

MONITORAGGIO al 31/12/2022 SUL GOVERNO SOCIETARIO

EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

I.TER SOCIETÀ CONSORTILE A R.L. - I.TER s.c.r.l.	
Sede legale	VIA MORPURGO N.4, UDINE
Unità locale	UFFICIO AMMINISTRATIVO - CORSO VITTORIO EMANUELE II 47, PORDENONE
Data approvazione	Assemblea dei soci del 28/04/2023

Premessa

I.TER SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA (di seguito I.TER s.c.r.l.), società *in house* della Camera di Commercio di Pordenone-Udine nella quale sono stati conferiti con effetti dall'01/06/2019 i rami promozione e formazione della preesistente Azienda Speciale I.TER – Imprese e Territorio e la preesistente Azienda Speciale Funzioni Delegate della suddetta Camera di Commercio, ha per oggetto la realizzazione delle iniziative decise dai soci (C.C.I.A.A. DI PORDENONE – UDINE 99%, SISTEMA CAMERALE SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA 1%) per il perseguimento dei loro obiettivi istituzionali, al fine di conseguire il più efficiente raggiungimento degli interessi di promozione del territorio e di supporto dell'economia locale.

I.TER s.c.r.l., in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e a pubblicare, contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario che deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi dell'art. 14, del d.lgs. 175/2016:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempra il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi

pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo di I.TER s.c.r.l. ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. MONITORAGGIO PERIODICO

L'organo amministrativo provvede a redigere con cadenza semestrale un'apposita relazione avente ad oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'Assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022

Si procede all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2022, sono di seguito evidenziate.

Si segnala che, dopo due annualità dove si sono registrate difficoltà nella realizzazione delle diverse attività, in particolare per quanto riguarda la promozione del territorio, a causa dell'emergenza nazionale dovuta al diffondersi del virus Covid-19, l'annualità 2022 ha visto già nel primo semestre una discreta ripartenza ed è possibile affermare che nel secondo semestre l'attività è ripresa a pieno regime.

Il monitoraggio specifico delle diverse aree ha prodotto i seguenti dati:

L'area Agevolazioni, le cui attività vengono svolte in entrambe le sedi di Udine e Pordenone, ha registrato N. 230 concessioni di contributi per un ammontare pari ad Euro 4.074.123,91 e N. 193 liquidazioni per un ammontare pari ad Euro 5.713.159,01.

L'area Carburanti Agevolati, la cui attività viene svolta interamente nella sede di Udine, ha registrato N. 50.071 operazioni allo sportello per un ammontare pari ad Euro 558.569,82.

Per quanto riguarda la **Formazione**, nel 2022 è ripresa l'offerta didattica in presenza, anche se la modalità FAD ha continuato ad essere protagonista per tutta l'annualità. Questa procedura di apprendimento, ha riscontrato un forte apprezzamento in quanto il poter seguire i percorsi di formazione dal posto di lavoro o da casa ha consentito un notevole vantaggio in termini di risparmio di tempo, e in generale ha impresso una forte accelerazione al processo di avvicinamento al digitale.

Considerato che la formazione in presenza viene considerata la modalità ordinaria, in quanto la possibilità di interazione e confronto tra i partecipanti è un elemento fondamentale per una didattica efficace, per il futuro si pensa ad un sistema ibrido che coniughi le due tipologie formative.

Il piano delle attività per il 2022 è stato definito sulla base delle richieste pervenute dai soci e sulla base dei bandi a valere sul Fondo Sociale Europeo gestiti dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Nell'ambito delle iniziative decise dai soci I.Ter Formazione:

-ha gestito le attività del progetto "Giovani e mondo del lavoro" per promuovere i servizi di sostegno al *placement* dei giovani e della sperimentazione di percorsi di validazione/certificazione delle competenze.

-ha promosso le attività inerenti al progetto Formazione Lavoro finanziato dall'aumento del diritto annuale del 20%, relativamente alle azioni di sostegno all'orientamento dei giovani per il raccordo scuola-lavoro attraverso iniziative informative e formative e il supporto ai PCTO, progetti per le competenze trasversali e per l'orientamento.

-ha aderito al progetto Punto Impresa Digitale (PID), finanziato dall'aumento del diritto annuale del 20%, un'iniziativa del sistema camerale nazionale a supporto della digitalizzazione delle imprese nel contesto sfidante di Impresa 4.0. Si tratta di servizi dedicati alla diffusione della cultura e della pratica del digitale nelle Micro Piccole Medie Imprese di tutti i settori economici.

-nell'ambito del progetto Turismo, finanziato dall'aumento del diritto annuale del 20%, ha realizzato degli interventi formativi a favore delle imprese turistico - ricettive iscritte alla Camera di Commercio di Pordenone-Udine per accrescere le competenze professionali utili per valorizzare l'offerta turistica del territorio.

I corsi, di breve durata e online, hanno trattato argomenti diversi, dalla sicurezza in tempi di Covid allo studio della lingua inglese o all'uso efficace dei social media.

Nell'ambito dell'attività finanziata dal Fondo Sociale Europeo POR 2014-2020 comprendente i corsi PIPOL, dei Programmi 64/18 e 73/20 e del catalogo del PSR 14-20, I.TER Formazione ha realizzato i corsi svolgendoli in modalità online attraverso l'utilizzo della piattaforma *Google Meet*. La gestione delle attività formative a distanza (FAD) ha determinato un appesantimento dell'impegno per l'organizzazione che, secondo le disposizioni regionali, ha dovuto attestare i collegamenti dei singoli partecipanti ad ogni lezione attraverso l'elaborazione della reportistica resa disponibile dall'applicativo utilizzato. Un'altra conseguenza ha riguardato gli aspetti economici in quanto i finanziamenti delle operazioni online sono inferiori a quelli delle operazioni realizzate in presenza.

Per quanto riguarda l'**offerta commerciale relativamente ai Tirocini Extracurricolari**, nel 2022 è continuata la promozione e attivazione degli stessi da realizzare presso aziende del territorio regionale. Si tratta di una misura formativa di politica attiva finalizzata a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il

tirocinante allo scopo di favorire l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o il reinserimento lavorativo.

Complessivamente sono stati attivati 42 tirocini e la figura professionale di riferimento più richiesta è stata quella dell' "Addetto alle vendite".

L'area Promozione ha proseguito la propria attività di promozione del territorio al fine di rafforzare l'attrattività dal punto di vista turistico, della valorizzazione del patrimonio culturale, enogastronomico e naturalistico.

Si segnalano le attività di maggior rilievo:

- **Turismo/Tutela del patrimonio culturale:** Le azioni si sono sviluppate coerentemente con le linee di intervento dell'Ente camerale previste in sede di programmazione 2022 e nello specifico:

a) potenziamento della qualità della filiera turistica e percorsi di formazione per le imprese
Dopo il progetto Tourism di Friuli Future Forum 2021 che, durante i periodi di limitazione dovuta alla pandemia, la Camera di commercio ha dedicato alle imprese del settore con l'approfondimento, in formato webinar, con argomenti di interesse legati in particolare alla ripartenza del settore, quali sostenibilità, digitalizzazione, cultura, enogastronomia, nel 2022 gli uffici camerale hanno affrontato, attraverso l'attività specializzata di I.Ter in materia di formazione, argomenti di taglio pratico-operativo vicini alle necessità delle imprese e dei lavoratori.

In particolare il successo in termini di frequenza/gradimento delle varie attività corsuali proposte nel 2021 ha favorito una progettazione interventi formativi 2022 in linea con le reali esigenze del comparto turistico, purtroppo, in parte, costretto a convivere ancora con le esigenze e le tante problematiche lasciate dalla situazione pandemica.

b) promozione del territorio

L'Ente camerale, in collaborazione con la Regione FVG e gli altri attori locali, sostiene le iniziative di promozione del territorio, contribuendo a rendere maggiormente efficaci le politiche di sviluppo turistico. Le azioni si sono concretizzate in attività di comunicazione, compresi video di supporto alla realizzazione di eventi, alla promozione di prodotti del turismo culturale e agroalimentare nonché di percorsi di valorizzazione intorno ai siti Unesco del Fvg. Le azioni si sono svolte attraverso l'operatività di I.TER scrl e più precisamente:

- Realizzazione di cinque video per valorizzare i Siti UNESCO del territorio e far conoscere le destinazioni

- Progetto OPUSLOCI – seconda annualità

- Educational Operatori italiani – settembre 2022

- Progetto InBuyer - incontri d'affari online

- Inserzioni sulla rivista "Giro – Eventi & Turismo in Friuli Venezia Giulia e Dintorni"

c) Incentivazione del turismo lento

Nell'ambito del Progetto Turismo 2022, per quanto concerne anche l'incentivazione del turismo lento, l'Ente camerale ha collaborato alla realizzazione dell'iniziativa "video promozionale Agro Aquileiese".

d) Valorizzare le economie dei siti Unesco – Partenariato Mirabilia

Come da programmazione triennale, la Camera di commercio di Pordenone-Udine ha aderito al progetto Mirabilia per promuovere i siti Unesco presenti in Regione, ovvero

AQUILEIA- Area archeologica di Aquileia e Basilica Patriarcale (dal 1998)

DOLOMITI - Dolomiti Friulane e d'Oltre Piave (dal 2009)

CIVIDALE DEL FRIULI - I Longobardi in Italia. I luoghi del potere 568-774 d.C. (dal 2011)

PALÙ DI LIVENZA - Siti Palafitticoli preistorici delle Alpi (dal 2011)

e) **Progetti Macroaree**

Mirabilia ha dato un importante impulso alle “progettualità macroaree” con lo scopo di ampliare il raggio d’azione dell’Associazione Mirabilia a favore di tutte le camere socie e consolidare il ruolo del Network camerale. La strategia si è concentrata su alcuni temi chiave relativi alla comunicazione e alla digitalizzazione, alla sostenibilità, al fare sistema e alla formazione con l’intento di posizionare il brand “Mirabilia” quale piattaforma di eccellenza a favore della valorizzazione dei Siti Unesco e del tessuto imprenditoriale dell’intera filiera.

In questo senso, La Camera di commercio di Pordenone-Udine, grazie alla collaborazione con l’Associazione Mirabilia, si è adoperata in qualità di capofila ad avviare nel mese di ottobre 2022 il progetto OPUSLOCI PERCORSO DI CRESCITA, TERRITORIO E IDENTITA’ per la creazione di percorsi di valorizzazione del territorio e dei suoi operatori economici attraverso la messa in rete dei siti Unesco, Patrimonio dell’Umanità.

- **Enterprise Europe Network**

La pianificazione delle attività da svolgere nel 2022 è stata condizionata dall'approvazione della proposta progettuale "Friend Europe" ricevuta nel marzo 2022.

I.Ter Scrl in qualità di affiliato al PP03 CCIAAPNUD ha partecipato all'implementazione del progetto insieme a Promos Italia a favore delle PMI locali, attivando anche metodologie di monitoraggio in linea con il piano della qualità attuato dal capofila Unioncamere Veneto.

Le attività che I.Ter Scrl aveva pianificato durante questa prima annualità sono:

- assistenza al PP03 nelle attività di monitoraggio a rendiconto della programmazione 2020-2021, e monitoraggio delle azioni relative alla prima annualità progettuale 2022-2025 in stretta e costante
- collaborazione con il capofila e secondo quanto previsto dall’Agenzia EISMEA che soprasiede per conto della Commissione europea alla gestione e al coordinamento;
- promozione dei servizi e delle iniziative della rete EEN in una sezione dedicata del sito web camerale utilizzando il logo della Rete e collegandosi ai siti consortili e nazionali;
- partecipazione a riunioni di coordinamento interno tra gli uffici di Udine e di Pordenone, di consorzio e della rete italiana;
- sviluppo delle attività di sportello *labelling* in collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino e con l’ufficio camerale “Regolazione del mercato” per fornire un servizio di consulenza su richiesta diretta delle aziende friulane che hanno presentato i propri quesiti su etichettatura e sicurezza dei prodotti per un numero di 3;
- assistenza nell’organizzazione di 2 eventi proposti dall’affiliato Promos Italia:
 - o 30.06.2022: “Sostenibilità, fattore competitivo per le PMI che fanno export”
 - o 12.12.2022: “Seminario & Check up personalizzati | Digital marketing per l’estero”.

Tuttavia non si è concretizzata l’organizzazione di 2 eventi così come pianificati nella programmazione annuale, ridotto è stato il numero delle aziende che hanno richiesto i servizi dello sportello *labelling* e l’attività di assistenza alle imprese è rimasta a livello meramente informativo senza poter sviluppare un’assistenza consulenziale più approfondita.

Per implementare ulteriormente gli indicatori da raggiungere si prevede per il 2023 un maggior coinvolgimento nelle attività in modo da organizzarsi e partecipare nuovamente agli incontri dei Sector Group organizzati a livello europeo.

- **ETGG2030 – European Tourism Going Green 2030**

Dal mese di marzo '21 I.TER Scrl ha preso parte come partner del progetto ETGG2030 alle attività e azioni progettuali cofinanziate da COSME (*Competitiveness of enterprises and Small and Medium-sized Enterprises*), programma europeo per la Piccola e Media Impresa che finanzia azioni di supporto all’imprenditoria e al turismo.

Nel secondo anno di sviluppo delle attività progettuali I.TER ha partecipato attivamente alle azioni definite nel Grant Agreement concentrandosi principalmente sul core del progetto:

(WP3) predisposizione della modulistica utile alla richiesta di rimborso - 1 tranche - per le spese di trasferta sostenute dalle PMI beneficiarie, avvio verifiche spese di trasferta e predisposizione atti per la liquidazione del rimborso;

(WP5) organizzazione e realizzazione di due Workshop nazionali ospitando SME beneficiarie del Friuli Venezia Giulia e della Basilicata con i relativi esperti al primo evento a Udine (07-08/09/2022) presso la sede camerale e a Roma (14-15/11/2022) presso la sede di Unioncamere nazionale. Si è avviata altresì l'organizzazione dello svolgimento del terzo e ultimo workshop nazionale previsto a Matera (primavera 2023). Obiettivo principale: sviluppare le conoscenze delle imprese in tema di sostenibilità e accompagnarle verso l'acquisizione di una certificazione green cercando altresì di gettare le basi per la creazione del primo cluster nazionale di imprese certificate.

(WP6) diffusione delle diverse azioni progettuali per dare massima visibilità presso il tessuto economico ed istituzionale locale con implementazione e rimodulazione delle pagine ETGG2030 sul sito della Camera di Commercio PNUD;

(WP7) gestione amministrativa e tecnica e all'attività reportistica verso il capofila del progetto - *Eberswalde University for Sustainable Development – Zenat* (Germania) – e l'Agenzia EISMEA che monitora le attività dei partner e sovrintende al cofinanziamento del programma COSME. Sono stati necessari diversi *Amendment* al budget iniziale con il trasferimento di alcune voci di spesa tra le diverse categorie come richiesto dal P.O. (Project Officer) di EISMEA. Lo staff è altresì intervenuto sul primo Interim report a conclusione dei primi 18 mesi di progetto. Numerosi incontri con tutti i partner europei sono stati necessari così come diversi incontri di coordinamento a livello nazionale.

- **Marketing Territoriale**

L'attività di marketing territoriale svolta attraverso il sostegno alla realizzazione di pubblicazioni che valorizzano specifici comparti professionali e di iniziative locali di respiro più ampio dedicate alla valorizzazione di particolari produzioni, che altrimenti non otterrebbero la meritata risonanza (animazione economica), piuttosto che di territori svantaggiati (area montana), ha ripreso a pieno regime durante l'annualità 2022.

- **Premiazioni del lavoro e dell'economia**

I.TER, nell'ambito delle attività di Marketing territoriale sviluppate nel 2022, ha organizzato l'evento istituzionale di punta dell'Ente camerale rivolto al sostegno e alla valorizzazione della cultura d'impresa e rappresentato dalla "Premiazione dell'Economia e dello Sviluppo del Territorio", svoltosi nel pieno rispetto del format tradizionale che caratterizza da sempre la cerimonia, ripristinando quindi nel 2022 i criteri peculiari dell'evento, a partire dal bando di concorso nelle diverse categorie, con proposta alla Giunta camerale dei nominativi dei vincitori. La Giunta inoltre si è assunta il compito, come negli anni precedenti, di identificare i riconoscimenti e le Targhe dell'Eccellenza 2022.

- **Fondo Perequativo 2019-2020 "Sostegno del Turismo"**

Si riportano le attività svolte nel corso del 2022:

Per quanto riguarda la Linea 1:

- 1^ REPORT DI ANALISI ECONOMICO-TERRITORIALE
- 1^ INCONTRO DI PRESENTAZIONE DEL REPORT CON IMPRESE E STAKEHOLDER
- 1^ COMUNICAZIONE AGLI ORGANI CAMERALI
- 1^ COMUNICATO STAMPA
- 2^ REPORT DI ANALISI ECONOMICO-TERRITORIALE
- 2^ INCONTRO DI PRESENTAZIONE DEL REPORT CON IMPRESE E STAKEHOLDER
- 2^ COMUNICAZIONE AGLI ORGANI CAMERALI
- 2^ COMUNICATO STAMPA

Per quanto riguarda la Linea 2:

- REPORT DI INTERVENTO SULLA DESTINAZIONE TURISTICA DOLOMITI FRIULANE
- REALIZZAZIONE 2 WEBINAR SULLA CRESCITA D'IMPRESA
- ATTIVITA' - ATTIVAZIONE E PROMOZIONE DEL CIRCUITO OSPITALITA' ITALIANA

- **OCM Vino**

Le attività rientranti nel progetto che il socio Camera di Commercio di Pordenone Udine ha deciso di affidare ad I.TER S.c.r.l. riguardano:

- coordinamento con Agea e Regione FVG
- predisposizione materiale per presentazione nuovi progetti (contatti con aziende, istruttoria documentazione aziende e predisposizione materiale Camera)
- monitoraggio budget progetto, flussi fatturazione con Direzione tecnica, raccordo con Ufficio Contabilità
- CCIAA per versamenti aziende
- predisposizione varianti di progetto
- rendicontazione finale e controlli fine progetto

- **Servizi di supporto**

I.TER s.c.r.l. svolge attività di supporto nell'ambito della propria organizzazione e servizi di supporto nell'ambito dei servizi erogati dalla sede di Udine del Socio Camera di Commercio di Pordenone-Udine.

Le attività di supporto nel corso del 2022 hanno riguardato, a titolo esemplificativo: servizi di portineria, segreteria, custodia e guardiania degli edifici, piccola manutenzione al patrimonio immobiliare ed impiantistico, gestione delle richieste di intervento e dei servizi di reperibilità, servizi informatici, manutenzione hardware e software, sistemi operativi e sistemi di sicurezza informatica, realizzazioni grafiche e multimediali.

E' proseguito nel corso 2022 l'impegno dei servizi informatici per la gestione ed il supporto nell'ambito dei collegamenti necessari per lo svolgimento delle attività in *smart working* per tutto il personale I.TER s.c.r.l., Promos Italia s.c.r.l. - sede di Udine e sede di Udine della Camera di Commercio di Pordenone-Udine.

I costi del personale non direttamente imputati ai singoli progetti, sono ripartiti nelle diverse aree di intervento della società consortile e fatturati al socio Camera di Commercio di Pordenone Udine.

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31 dicembre 2022 è il seguente, invariato rispetto a quello della costituzione:

CAPITALE SOCIALE	€ 150.000,00	100%
CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PORDENONE-UDINE	€ 148.500,00	99%
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA in forma abbreviata SI.CAMERA S.C.R.L.	€ 1.500,00	1%

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'Organo amministrativo, ai sensi dell'art. 16.1 dello Statuto di I.TER s.c.r.l., è composto da 5 membri, di cui uno con funzioni di Presidente.

L'art. 16.2 dello Statuto prevede che gli Amministratori durano in carica tre esercizi, cioè fino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio che andrà a chiudersi il 31/12/2024, con possibilità di essere rieletti.

I.TER SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.

P.I. e C.F. 02968610309

I Componenti il Consiglio di Amministrazione, nominati come da Verbale dell'Assemblea dei Soci tenutasi il 29/04/2022, sono:

Presidente - Giovanni Da Pozzo

Consigliere - Marco De Munari

Consigliere - Anna Mareschi Danieli

Consigliere - Eva Seminara

Consigliere - Flavio Sialino

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE

L'organo di controllo nominato come da Verbale dell'Assemblea dei Soci tenutasi il 29/04/2022 ha i doveri e i poteri previsti dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile ed esercita anche le funzioni di revisione legale dei conti. È stata nominata Sindaco Unico Marianna Turello che resterà in carica tre esercizi, cioè fino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio che andrà a chiudersi il 31/12/2024.

5. COMITATO PER IL CONTROLLO ANALOGO

L'assemblea dei Soci nella seduta del 21/12/2021 ha nominato - nel rispetto delle modalità stabilite dall'art. 23.4. dello Statuto di I.TER s.c.r.l. - il "Comitato per il controllo analogo", composto da tre membri:

Presidente – Tiziana Pompei

Componente – Francesco Antonelli

Componente – Martina Urbani.

6. IL PERSONALE

La struttura organizzativa di I.TER s.c.r.l. si evince dall'organigramma della società, consultabile al link <https://iter.pnud.camcom.it/societatrasparente/>. Il personale dipendente in forza alla data del 31/12/2022 è pari a 33 unità così suddivise:

AREA	TOTALE	di cui					Disponibilità effettiva (per effetto dei part time)
		Quadro	1° livello	2° livello	3° livello	4° livello	
SEGRETERIA ORGANI E SERVIZI GENERALI	2				2		1,58
AMMINISTRAZIONE	3		1	2			2,87
ADDETTO STAMPA	1			1			1
SERVIZI TECNICI - INFORMATICI	3		1	1		1	3
CARBURANTI AGEVOLATI	5			1	4		4,79
CONTRIBUTI	10		1	2	1	6	9,90
PROMOZIONE	3	1			2		2,74
FORMAZIONE	5		2		3		4,32
AUTISTA	1					1	1
TOTALE	33	1	5	7	12	7	31,19

Si evidenzia che delle 33 unità in forza al 31/12/22, n.31 sono in servizio presso la sede di Via Morpurgo n.4 a Udine e n.2 unità sono dislocate presso l'unità locale di Corso Vittorio Emanuele II n.47 a Pordenone.

I.TER s.c.r.l. ha provveduto a nominare l'arch. Arch. Elia Santoro Responsabile per la Sicurezza e Prevenzione sui luoghi di lavoro (RSPP) che ha provveduto a redigere, in collaborazione con il Datore di Lavoro, Responsabili del Lavoratori per la Sicurezza e Medico Competente, il Documento di Valutazione dei Rischi. Il servizio di medicina del lavoro è stato affidato dottor Pierluigi Esposito che garantisce lo svolgimento del servizio sull'intero territorio nazionale.

7. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

7.1. ANALISI DEGLI INDICATORI

Nel rispetto della gerarchia degli indicatori predisposta dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (Cndcec) ed illustrata nel paragrafo 2., l'organo amministrativo di I.TER s.c.r.l. ha effettuato con riferimento al 31/12/2022 la valutazione del rischio di crisi aziendale riassunta nella tabella di seguito riportata.

Indicatori	Calcolo	Elementi da considerare	Risultato	Soglia settore	Analisi
			31/12/22	Servizi alle Imprese	
A) Patrimonio netto		€ 559.489			Il patrimonio netto è positivo.
B) Dscr (Debt Service coverage ratio)	Flusso di cassa libero successivi 6 mesi	Somma delle giacenze iniziali di cassa più le entrate di liquidità previste nei prossimi sei mesi meno le uscite di liquidità previste, a eccezione dei rimborsi dei debiti finanziari			L'organo amministrativo di I.TER s.c.r.l. ha valutato – considerato che tale indice non è disponibile in quanto non è stato costruito un rendiconto finanziario previsionale - di procedere direttamente all'analisi congiunta dei valori soglia dei successivi 5 indici.
	Debiti finanziari da pagare nel periodo	Somma delle uscite previste contrattualmente per rimborso di debiti finanziari (verso banche o altri finanziatori) per i successivi sei mesi			
1.Indice di sostenibilità degli oneri finanziari	Oneri finanziari	€ 347,00	0,02%	1,80%	Rischio se risultato > valore soglia
	Ricavi	€ 2.228.524,95			
2.Indice di adeguatezza patrimoniale	Patrimonio netto	€ 559.489	114,30%	5,20%	Rischio se risultato < valore soglia
	Debiti totali	€ 489.508			
3. Ritorno liquido dell'attivo	Attivo a breve termine	€ 1.928.568	406,53%	95,40%	Rischio se risultato < valore soglia
	Passivo a breve termine	€ 474.392			
4. Indice di liquidità	Cash Flow	€ 134.846	6,99%	1,70%	Rischio se risultato < valore soglia
	Attivo	€ 1.930.060			
5. Indebitamento previdenziale e tributario	Indebitamento previdenziale e tributario	€ 107.327	5,56%	11,90%	Rischio se risultato > valore soglia
	Attivo	€ 1.930.060			

8. CONCLUSIONI

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che non vi sia il rischio di crisi aziendale, di natura finanziaria ed economica, relativo alla Società sia per il tipo di attività svolta sia per la sua struttura patrimoniale e finanziaria caratterizzata dall'assenza di debiti verso istituti bancari o simili.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

In base al co. 4: *"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".*

In base al co. 5: *"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".*

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato - Regolamento per titolari di incarichi di collaborazione o consulenza di I.TER s.c.r.l. - Regolamento per la gestione delle minute spese di I.TER s.c.r.l. - Regolamento per la selezione del personale dipendente	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		La Società, in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di una struttura di Internal Audit, tuttavia è presente una funzione di controllo di gestione che monitora l'andamento delle attività sotto il profilo economico e finanziario esercitata dal Direttore con il supporto del personale addetto.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza L. 190/2012 e s.m.i..	L'adozione dei codici sarà conclusa entro il 31/12/2023.
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi.

Udine, 28/04/2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
dottor Giovanni Da Pozzo